VareseNews

Whirlpool investe 42 milioni di euro. Ma vuole licenziare

Pubblicato: Giovedì 17 Novembre 2011

Il primo «round» in Univa (Unione degli industriali della provincia di Varese) tra i vertici di **Whirlpool** e i **sindacati dei metalmeccanici** (Fim, Fiom e Uilm) è finito intorno alle 19. Una **giornata lunghissima**, iniziata nella mattinata di **giovedì 11 dicembre**, durante la quale l'azienda ha presentato un corposo **piano industriale,** composto da **130 slide**. Un documento molto articolato che proietta, sul futuro della presenza della multinazionale in provincia di Varese, sia luci che ombre.
Se da una parte, infatti, **Whirlpool** ha confermato il **ruolo strategico di Comerio e Cassinetta** «come centri nevralgici delle operazioni dell'azienda per la regione che copre l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa», predisponendo un piano di investimenti di «**42 milioni di euro nel triennio 2011-2013 per innovazioni di prodotto e processo e per la ricerca tecnologica**»; dall'altra ha ribadito la volontà di fare **600 licenziamenti,** così suddivisi**: 250** con la **chiusura del side by side** (frigorifero a doppia porta), **100** dall'area frigoriferi, **150 da altri reparti,** rendendoli più efficienti (produzione con meno operai e riduzione degli sprechi), e **100 impiegati.** «Si conferma il piano di interrompere la produzione dei frigoriferi side by side – precisa l'azienda – che, posizionati in una fascia di prezzo che ha visto una **contrazione del 45% dal 2007**, hanno uno svantaggio competitivo enorme in termini di struttura e costi di prodotto e di volumi di produzione».

La **reazione del sindacato** (all'incontro erano presenti: Stefania **Filetti** e Maurizio **Canepari** per la Fiom, Mario **Ballante** per la Fim Cisl, Antonio **Scozzafava** e Giuliano **Gritti** per la Uilm, e i segretari della rsu aziendale formata da Matteo **Berardi** della Fiom, Tiziano **Franceschetti** della Fim e Chiara **Cola** della Uilm) è stata a sua volta duplice: **apprezzamento** per come il piano è stato presentato, per i contenuti riguardanti **gli investimenti e la conferma dei due poli produttivi** e **strategici** di **Cassinetta** e **Comerio**; «**sonora bocciatura**», invece, per quanto riguarda la chiusura del reparto s**ide by side** e il piano complessivo dei tagli all'occupazione. E proprio su quest'ultima decisione, il sindacato ha insistito affinché la direzione rivedesse la sua posizione, fissando già per domani, **venerdì 18 novembre**, la prosecuzione della trattativa, dopo aver consultato i lavoratori. «È apprezzabile l'impegno dell'azienda – scrivono in una nota Fim, Fiom e Uilm – per gli investimenti previsti nel triennio e per la volontà di non procedere ad atti unilaterali. Permane invece un **dissenso totale** sugli esuberi e un giudizio negativo sull'intenzione di dismissione della produzione del side by side. La disponibilità e le aperture dichiarate dall'azienda sono senz'altro frutto anche delle iniziative di lotta e degli scioperi dei lavoratori che fin dall'inizio della vertenza, hanno sostenuto le posizioni sindacali unitarie».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it